



# COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

**ORIGINALE**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 58 del 05/05/2014**

**Oggetto: SERVIZIO GESTIONE GIARDINI COMUNALE ANNO 2014:  
APPROVAZIONE DOCUMENTI DI PROGETTO**

L'anno duemilaquattordici addì cinque del mese di Maggio alle ore 17:15, nella sala delle adunanze della Civica Residenza si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi e nei termini di legge.

Assume la Presidenza il Sig. MEREGALLI RENATO assistito dal Segretario Generale, SODANO UMBERTO

All'appello risultano:

MEREGALLI RENATO	Sindaco	Presente
TREMOLADA MARCO	Vice Sindaco	Presente
BAIARDI INNOCENZA	Assessore	Presente
DIRUPATI SELENE MARIA	Assessore	Presente
CEGLIA ALESSANDRO	Assessore	Presente

Totale Presenti 5 - Totale assenti 0

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

OGGETTO: SERVIZIO GESTIONE GIARDINI COMUNALE ANNO 2014:  
APPROVAZIONE DOCUMENTI DI PROGETTO

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che è intenzione dell'Amministrazione Comunale intervenire alla manutenzione in alcune aree a verde pubblico;

VISTO i documenti per il "Servizio Gestione Giardini Comunali anno 2014" redatto dal Servizio Tecnico così composti:

- Relazione Tecnica Q.T.E e Computo Metrico Estimativo;
- Foglio Patti e Condizioni;
- Bozza DUVRI art. 26 D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;

il tutto allegato alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale e dai quali documenti il Quadro Tecnico Economico è così riassunto:

	QUADRO ECONOMICO	Euro
<b>a1</b>	Man. Str. Verde Com. - <b>IMPORTO LAVORI (al netto degli oneri della sicurezza OO.SS. non soggetti a ribasso</b>	28.250,00 550,00
<b>A</b>	Importo complessivo dell'appalto	<b>28.800,00</b>
<b>B</b>	Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
<b>b1</b>	<b>IVA 10%</b>	
<b>b2</b>	<b>IVA 22%</b>	6.336,00
<b>b3</b>	<b>DUVRI</b>	600,00
<b>B4</b>	<b>Validazioni (tasse oneri incl.)</b>	0,00
<b>B5</b>	<b>Pubblicità</b>	0,00
<b>B6</b>	<b>Fondo Accodi Bonari art. 12 D.P.R. 554/99 3% su A</b>	0,00
<b>B7</b>	<b>Rilievi, accertamenti, indagini (tasse oneri incl.)</b>	0,00
<b>B8</b>	<b>Imprevisti e arrotondamenti 5% su A</b>	264,00
<b>B9</b>	<b>Importo complessivo somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	<b>7.200,00</b>
<b>A + B</b>	<b>TOTALE</b>	<b>36.000,00</b>

Visti:

- l'art. 48 del D.Lgs n. 267/2000;
- il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. Capo I;
- il combinato disposto dall'art. 97 del D.Lgs. 163/2006 della L. 241/1990 (in materia di approvazione dei progetti);

CONSIDERATO che è necessario procedere all'approvazione del citato Progetto al fine di dare attuazione alle opere ivi indicate e che il livello progettuale unico è consono al basso livello di complessità insito negli interventi di cui al progetto stesso;

VISTO il Bilancio di previsione anno 2014, in corso di predisposizione;

Acquisiti i pareri favorevoli prescritti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

RITENUTO necessario dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D. Lgs. 267/2000;

A voti unanimi e favorevoli, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- IL RECEPIMENTO di quanto indicato in premessa;
- DI APPROVARE i seguenti documenti per il "Servizio Gestione Giardini Comunali anno 2014" così composto:
  - Relazione Tecnica Q.T.E e Computo Metrico Estimativo;
  - Foglio Patti e Condizioni;
  - Bozza DUVRI art. 26 D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;

il tutto allegato alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale e dai quali documenti il Quadro Tecnico Economico è così riassunto:

	QUADRO ECONOMICO	Euro
<b>a1</b>	Man. Str. Verde Com. - <b>IMPORTO LAVORI (al netto degli oneri della sicurezza OO.SS. non soggetti a ribasso</b>	28.250,00 550,00
<b>A</b>	Importo complessivo dell'appalto	<b>28.800,00</b>
<b>B</b>	Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
<b>b1</b>	<b>IVA 10%</b>	
<b>b2</b>	<b>IVA 22%</b>	6.336,00
<b>b3</b>	<b>DUVRI</b>	600,00
<b>B4</b>	<b>Validazioni (tasse oneri incl.)</b>	0,00
<b>B5</b>	<b>Pubblicità</b>	0,00
<b>B6</b>	<b>Fondo Accodi Bonari art. 12 D.P.R. 554/99 3% su A</b>	0,00
<b>B7</b>	<b>Rilievi, accertamenti, indagini (tasse oneri incl.)</b>	0,00
<b>B8</b>	<b>Imprevisti e arrotondamenti 5% su A</b>	264,00
<b>B9</b>	<b>Importo complessivo somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	<b>7.200,00</b>
<b>A + B</b>	<b>TOTALE</b>	<b>36.000,00</b>

DI DEMANDARE al Servizio Tecnico, in virtù di quanto sopra, all'avvio della procedura di affidamento del citato lavoro;

DI DARE ATTO che l'opera di cui al Quadro Economico sopra indicato verrà imputata al cap. 1350.07 del Bilancio di Previsione 2014 in fase di predisposizione con idoneo atto di impegno del Responsabile Servizio Tecnico;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4° - del D. Lgs. 267/2000;

OGGETTO: SERVIZIO GESTIONE GIARDINI COMUNALE ANNO 2014: APPROVAZIONE DOCUMENTI DI PROGETTO.

Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Parere favorevole espresso in data

ALBERTO GIOVANNI GAIANI



Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Parere favorevole espresso in data

ELISABETTA SANTANIELLO





## RELAZIONE TECNICA – QUADRO TECNICO ECONOMICO

Allegato a delibera G.C. N° 58 ..... del 05-05-2014

## Servizio Gestione Giardini Comunali 2014

### PREMESSE

Il presente progetto contempla il Servizio di Gestione dei giardini pubblici di proprietà comunale ovvero la manutenzione dei manti erbosi, la gestione delle aiuole spartitraffico poste lungo la S.P. 6 ed altri servizi complementari.

Il progetto è redatto in unico livello di progettazione vista la bassa complessità dell'intervento. Il dettaglio delle aree ed ambiti di intervento è restituito dagli elaborati di progetto che segue.

### DESCRIZIONE DEL LAVORO

Gli ambiti di intervento principali sono:

- Viale Cesare battisti – aiuole di delimitazione piste ciclopedonali lungo la Strada Provinciale S.P.6 - Monza / Carate Brianza.
- Largo Repubblica – centro, ex roggia. Si tratta delle aiuole piantumate e non a ridosso della sede Municipale in Largo Repubblica, con esclusione dell'area cintata adiacente al municipio.
- Giardino pubblico recintato denominato "bosco bello" posto in via Resegone.
- Piattaforma ecologica via Meucci.
- Fioriere comunali (di arredo urbano) poste in centro lungo le strade e negli spazi pubblici.
- Aiuole realizzate recentemente lungo via Rimembranze e via Europa (di delimitazione piste ciclopedonali asfaltate di colore rosso).

Per maggiori dettagli delle lavorazioni, che variano nei tempi e nei modi, nonché nella lavorazione da effettuarsi, si vedano gli elaborati di progetto successivi (Computo Metrico Estimativo, Elenco Prezzi Unitari, Quadro Tecnico Economico e Capitolato).

Si evidenzia che come prezzi unitari sono stati utilizzati quelli del prezzario regionale OO.PP. Regione Lombardia 2012, reperibile dal sito internet regionale e allegato in estratto (opere a verde) al presente progetto.

### QUADRO TECNICO ECONOMICO

Dall'analisi dei costi emerge il seguente Q.T.E. :

QUADRO ECONOMICO		€
a1	Man. Str. Verde Com. - IMPORTO LAVORI (al netto degli OO.SS.)	28.250,00
	OO.SS. non soggetti a ribasso	550,00
<b>A</b>	<b>Importo complessivo dell'appalto</b>	<b>28.800,00</b>
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione dell'Amministrazione:</b>	
b1	IVA 10%	
b2	IVA 22%	6.336,00
b3	DUVRI	600,00
B4	Validazioni (tasse oneri incl.)	0,00
B5	Pubblicità	0,00
B6	Fondo Accodi Bonari art. 12 D.P.R. 554/99 3% su A	0,00
B7	Rilievi, accertamenti, indagini (tasse oneri incl.)	0,00
B8	Imprevisti e arrotondamenti 5% su A	264,00
B9	Importo complessivo somme a disposizione dell'Amministrazione	<b>7.200,00</b>
<b>A + B</b>	<b>TOTALE</b>	<b>36.000,00</b>

IL PROGETTISTA  
arch. Alberto Gaiani

STIMA DEI COSTI DEL SERVIZIO (su base listino AssoVerde-09 compreso oneri smaltimento PP.DD., prezzi IVA esclusa)

cod.	voce di spesa	unità di misura	quantità	Prezzi unitari esemplificativi a base d'asta, incluso oneri per l'attuazione dei Piani di Sicurezza e comprensivi del costo del personale, in €/mq o €/mt o €/cad o €/corpo secondo U.M.	quota parte relativa al costo del personale non soggetta a ribasso d'asta, in €	quota parte assoggettabile a ribasso ritenuta al prezzo unitario, in €	n. interventi da effettuarsi	IMPORTO DEL SERVIZIO, in €	QUOTA PARTE RELATIVA AL COSTO DEL PERSONALE NON SOGGETTA A RIBASSO D'ASTA, CALCOLATA SULL' IMPORTO DEL SERVIZIO, IN €	QUOTA PARTE RELATIVA AL COSTO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA NON SOGGETTA A RIBASSO D'ASTA, CALCOLATA SULL' IMPORTO DEL SERVIZIO, IN €	QUOTA PARTE ASSOGGETTABILE A RIBASSO D'ASTA RIFERITA ALL'IMPORTO DEL SERVIZIO, IN €
1.01	Largo Repubblica Centro Roggia - <b>Taglio erba</b>	mq	753	0,29	0,16	0,006	9	1 965,33	1 064,32	37,53	843,48
1.02	Largo Repubblica Centro Roggia - <b>Diserbo selettivo</b>	mq	753	0,13	0,06	0,002	3	293,67	126,50	5,61	161,56
1.03	Largo Repubblica Centro Roggia - <b>Concimazione</b>	mq	753	0,15	0,04	0,003	3	338,85	90,36	6,47	242,02
2.01	Aiuole Viale Cesare Battisti lungo S.P. 6 (ciclopedonali) - <b>Scerbatatura Manuale</b>	mq	710	1,20	0,77	0,023	4	3 408,00	2 186,80	65,08	1 156,12
2.02	Aiuole Viale Cesare Battisti lungo S.P. 6 (ciclopedonali) - <b>Diserbo antigerminante</b>	mq	710	0,25	0,11	0,005	1	177,50	76,48	3,39	97,63
2.03	Aiuole Viale Cesare Battisti lungo S.P. 6 (ciclopedonali) - <b>Potatura Siepi</b>	ml	710	2,60	1,38	0,050	2	3 692,00	1 959,60	70,51	1 661,89
2.04	Aiuole "a gocciola" su incroci Viale C. Battisti/strada com. Potatura Rose <b>previa scerbatatura manuale, pulizia (abbassamento a cm. 50) e successivo diserbo</b>	cad	12	75,00	60,00	1,432	3	2 700,00	2 150,00	51,56	488,44
3.01	Aiuole Via Europa - Via Rimembranze (ciclopedonali) - <b>Scerbatatura Manuale</b>	mq	645	1,20	0,77	0,023	4	3 096,00	1 996,60	59,12	1 050,28
3.02	Aiuole Via Europa - Via Rimembranze (ciclopedonali) - <b>Diserbo antigerminante</b>	mq	645	0,25	0,11	0,005	1	161,25	70,95	3,08	87,22
3.03	Aiuole Via Europa - Via Rimembranze (ciclopedonali) - <b>Potatura Siepi</b>	ml	645	2,60	1,38	0,050	2	3 354,00	1 780,20	64,06	1 509,76
4.01	"Bosco Bello" via Resegone - <b>Taglio erba</b>	mq	6300	0,10	0,05	0,002	9	5 670,00	2 835,00	109,28	2 796,72
4.02	"Bosco Bello" via Resegone - <b>Asportazione foglie</b>	mq	6300	0,07	0,05	0,001	1	441,00	310,46	8,42	122,11
5.01	Piattaforma Ecologica via Meucci - <b>Taglio erba</b>	mq	83	0,39	0,22	0,007	5	161,85	91,30	3,09	67,46
5.02	Piattaforma ecologica via Meucci - <b>Potatura arbusti</b>	a corpo		250,00	200,00	4,774	1	250,00	200,00	4,77	45,23
6.01	potature a discrezione della D.L. (da quantificarsi in base al tipo di essenza)	a corpo		3090,55	1545,28	59,021	1	3 090,55	1 545,28	59,02	1 486,25
<b>TOTALE</b>								<b>28 800,00</b>	<b>16 503,86</b>	<b>550,00</b>	<b>11 746,15</b>



## FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

### SERVIZIO GESTIONE GIARDINI COMUNALI 2014

- Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO*
- Art. 2 – DURATA*
- Art. 3 - IMPORTO DEI LAVORI*
- Art. 4 – STIPULA DEL CONTRATTO E DOCUMENTI CHE NE FANNO PARTE*
- Art. 5 – DESCRIZIONE E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'APPALTO*
- Art. 6 – REQUISITI DEL PERSONALE DA IMPIEGARE*
- Art. 7 - INDICAZIONI NORME DI SICUREZZA*
- Art. 8 – RESPONSABILITA' CIVILE*
- Art. 9 – ESECUZIONE DELL'APPALTO IN PENDENZA DI STIPULA*
- Art. 10 – CORRISPETTIVO FATTURAZIONE E PAGAMENTI, TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA*
- Art. 11 – VERIFICHE E CONTROLLI*
- Art. 12 – PENALITA'*
- Art. 13 - RISOLUZIONE*
- Art. 14 – CONTROVERSIE*
- Art. 15 – SPESE CONTRATTUALI*
- Art. 16 – NORME APPLICABILI*
- Art. 17 – ALLEGATI*

rogato a delibera G.C. N° .....58..... del 05-05-2014

## FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

### **ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO**

Costituisce oggetto del presente Foglio Patti e Condizioni l'affidamento del SERVIZIO GESTIONE GIARDINI COMUNALI 2014 nel Comune di Veduggio al Lambro.

Tra il personale dell'appaltatrice un addetto, il Direttore Tecnico d'Impresa, avrà il compito di gestire e coordinare l'operato degli addetti adibiti alle mansioni per garantire i servizi sotto elencati mentre le indicazioni impartite dal Servizio Tecnico avranno un carattere di indirizzo e controllo.

Sarà a totale carico della ditta il vestiario idoneo alla sicurezza sul luogo di lavoro e dei cantieri mobili (D.L 9 aprile del 2008, n. 81 e ss.mm.ii).

### **Art. 2 – DURATA**

I lavori devono essere ultimati entro il giorno 30 novembre 2014, ultimo giorno utile per le operazioni di pulizia/raccolta fogliame dei manti erbosi dopo l'ultimo taglio erba.

### **Art. 3 – IMPORTO DEI LAVORI**

L'importo posto a base di gara è pari a € 28.800,00 (di cui € 555,00 per OO.SS non soggetti a ribasso) e oneri fiscali esclusi, ed è dettagliato nel Computo Metrico Estimativo - QTE.

L'importo contrattuale corrisponde all'importo posto a base di gara ridotta dello sconto offerto dall'aggiudicatario.

La contabilizzazione è a misura dei Servizi effettivamente realizzati, pertanto l'importo contrattuale non potrà variare in aumento ma potrà variare in diminuzione, nel corso della durata del contratto.

### **Art. 4 – STIPULA DEL CONTRATTO E DOCUMENTI CHE NE FANNO PARTE.**

Fanno parte del contratto il presente Foglio Patti e Condizioni e gli allegati indicati nell'art. 17.

Con la presentazione dell'offerta economica, l'affidatario dichiara di aver preso conoscenza e di accettare di tutte le norme richiamate nel presente Foglio Patti e Condizioni.

### **Art. 5 – DESCRIZIONE E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'APPALTO**

L'affidatario dovrà eseguire i lavori descritti nel computo metrico estimativo nel rispetto delle prescrizioni tecniche che verranno impartite dal direttore lavori.

L'impresa dovrà provvedere all'accurata pulizia del suolo, da eseguire in maniera tale che tutte le strade, vie, piazze, marciapiedi, posteggi e aree di proprietà comunale, aree private soggette ad uso pubblico, al termine del servizio rimangano sgombre da spazzatura, detriti, fogliame, erba, cartacce e rifiuti di qualsiasi genere.

**Subappalto** – si richiama l'art. 118, del D.lgs. 163/2006.

Sono a carico della ditta:

- la fornitura di acqua e corrente elettrica eventualmente necessaria, il carburante dei mezzi;
- il costante mantenimento in condizioni di decoro dei luoghi interessati dal servizio, dalla consegna e fino alla scadenza contrattuale;
- la direzione dell'attività di servizio per conto della ditta dovrà essere di persona idonea e qualificata, accettata dal D.L. Egli assume la responsabilità del buon andamento del servizio, nonché dell'osservanza di tutte le norme contrattuali, delle vigenti disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni e delle disposizioni impartite dal D.L. durante lo svolgimento del servizio. Il nominativo del direttore del servizio deve essere notificato per iscritto al Committente, prima della consegna del servizio, con l'indicazione della qualifica professionale e si intende accettata dal D.L. a meno di espressa comunicazione di non gradimento. Eventuali sostituzioni del Direttore del servizio devono essere

tempestivamente notificate al D.L. in forma scritta, restando inteso che non è ammesso alcun periodo di vacanza nella direzione del servizio per cui, fino alla data del ricevimento della suddetta comunicazione, la direzione del servizio si intende ancora in capo alla persona in via di sostituzione;

- la dotazione di tutta l'attrezzatura e dei mezzi idonei allo svolgimento del servizio;
- l'impiego di tecnici, operai e la fornitura di strumenti e quanto altro si renda necessario per lo svolgimento del servizio;
- l'esecuzione di tutte le opere provvisoriale e l'installazione di segnalazioni diurne e notturne che si rendessero necessari per garantire l'incolumità pubblica;

#### Programma del Servizio:

- La D.L. fornisce le direttive circa l'espletamento del programma da seguire per l'esecuzione del servizio, nel rispetto di eventuali vincoli imposti dal piano di sicurezza; la ditta dovrà comunque sottoporre detto programma preventivamente alla D.L. che potrà approvarlo o richiedere modifiche.

Il D.L., in fase esecutiva, ha la facoltà di apportare modifiche al programma, in relazione a variate condizioni di lavoro o per motivate richieste operative da parte della Ditta.

#### Taglio erba:

Le operazioni di sfalcio dovranno essere garantite entro 15 giorni dalla data di inizio dei lavori. Il taglio dovrà essere eseguito secondo un calendario concordato con la D.L. Le aree soggette allo sfalcio del manto erboso sono indicate nell'elenco delle aree con l'indicazione delle superfici.

Sono comprese nel taglio le operazioni preliminari di raccolta e allontanamento di tutti i rifiuti, plastiche, carte, ecc. compresi i sassi più grossi eventualmente presenti nelle aiuole.

Le operazioni dovranno avvenire con l'impiego di macchine semoventi e lame rotanti o a lame elicoidali.

Qualora non sia possibile l'uso della macchina citata, il lavoro deve essere eseguito a mano con falci o falcetti o decespugliatori a motori muniti di apposito apparato radente in pile di nylon.

Ciò avviene in ogni caso intorno alle piante ed a eventuali altri ostacoli. Il taglio non deve asportare o distruggere il manto erboso. Il fusto degli alberi e le ramificazioni dei cespugli ornamentali presenti nelle aree verdi non devono essere danneggiati in alcun modo.

Tutte le pulizie di qualsiasi tipo dovranno essere ripetute anche per ragioni diverse da quelle strettamente manutentive e l'operazione si intende comprensiva della raccolta, carico e trasporto alla pubblica discarica del materiale di risulta.

La regolazione del taglio verrà stabilita dalla D.L. e comunque non dovrà scendere sotto i due centimetri. Si dovrà provvedere alla raccolta e trasporto alla pubblica discarica della vegetazione recisa e di tutti i rifiuti presenti. L'Impresa è obbligata a rimuovere la vegetazione recisa il giorno stesso del taglio.

#### Potature / Siepi:

##### Siepi:

Le operazioni dovranno avvenire con l'impiego di attrezzi di tipo manuale o macchinari appositi.

Il taglio dovrà essere effettuato per mantenere l'altezza e la forma indicata dalla D.L. i piani sia verticali che orizzontali devono essere perfetti, senza gobbe ed avvallamenti, senza rientranze o sporgenze che non sono state previste. I piani orizzontali devono essere paralleli al terreno, i verticali a piombo. I piani verticali delle due facce paralleli tra loro.

Sono comprese nel taglio le operazioni preliminari di asportazione delle parti secche o ammalorate, l'eliminazione di eventuali piante infestanti, l'asportazione di tutti i rifiuti, plastiche, carte ecc. sassi ed erbe eventualmente presenti nonché la raccolta e trasporto alla discarica del materiale di risulta giornalmente.

A richiesta della D.L., senza ulteriori costi aggiunti, dovrà essere ridotta l'ampiezza della siepe sia in altezza che in larghezza intervenendo sulla vegetazione vecchia.

Il taglio dovrà essere eseguito nei periodi indicati di volta in volta dalla D.L.

##### Arbusti:

La potatura degli arbusti deve essere eseguita secondo il campione predisposto su indicazione del D.L. e nel periodo indicato per ciascuna specie. Il taglio dei rami deve essere netto e non deve produrre monconi. Tutti i materiali di risulta, comprese le eventuali immondizie sparse sotto l'area di incidenza degli arbusti, dovranno essere asportati giorno per giorno e trasportati in discarica.

#### Decespugliamento:

La vegetazione arbustiva infestante deve essere eliminata con l'impiego di mezzi meccanici o manuali. Il tappeto e le specie ornamentali ed arbustive non devono essere danneggiate dai lavori di decespugliamento.

Tutti i materiali di risulta compresi le eventuali immondizie devono essere asportati e trasportati giorno per giorno in discarica.

#### **Art. 6 – REQUISITI DEL PERSONALE DA IMPIEGARE**

L'affidatario dovrà assicurare l'esecuzione dell'appalto con personale proprio.

L'affidatario si impegna all'applicazione delle norme contrattuali vigenti in materia di rapporto di lavoro assicurando comunque ai lavoratori dipendenti impegnati nell'attività oggetto del presente appalto il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro per lavoratori del settore.

L'affidatario si obbliga ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente nonché a stipulare idonee assicurazioni contro gli infortuni e le malattie professionali a favore dei lavoratori del settore.

#### **Art. 7 – INDICAZIONI NORME DI SICUREZZA**

Il Comune di Veduggio al Lambro considera la sicurezza un valore irrinunciabile e prioritario.

L'affidatario si deve perciò impegnare a realizzare gli interventi in adeguate condizioni di sicurezza; i costi per le prestazioni conseguenti sono compresi nel corrispettivo previsto per l'esecuzione degli interventi.

L'affidatario deve rispettare le disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Il personale dovrà essere direttamente dipendente della Ditta assegnataria la quale dovrà fornire cartellino di riconoscimento ben visibile con fotografia e dotare gli stessi lavoratori di DPI e vestiario a norma sicurezza luoghi di lavoro.

#### **Art. 8 – RESPONSABILITA' CIVILE**

L'affidatario sarà, direttamente ed indirettamente, totalmente responsabile di eventuali danni che, in relazione dell'appalto espletato, venissero arrecati alle persone e/o cose tanto dell'Amministrazione che a terzi, sia durante l'espletamento dell'appalto, sia in conseguenza dello stesso, senza riserve o eccezioni.

A tale scopo sarà tenuta, prima della stipula del contratto e comunque prima di intraprendere l'esecuzione dell'appalto, a dimostrare di essere in possesso di idonea assicurazione di seguito descritta:

- a) – La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore a euro 500.000,00 che prevede la copertura dei danni che l'appaltatore debba risarcire quale civile responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'art. 2049 del codice civile, e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a persona della stazione Appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'appaltatore o della Stazione Appaltante.

E' escluso in via assoluta ogni compenso all'affidatario per danni o perdite di materiali, attrezzi o opere provvisorie, siano essi determinati da causa maggiore o qualunque altra causa, anche se dipendenti da terzi.

#### **ART. 9 – ESECUZIONE DELL'APPALTO IN PENDENZA DI STIPULA**

L'affidatario si obbliga ad eseguire la prestazione oggetto del presente Foglio Patti e Condizioni anche nelle more della stipulazione del relativo contratto.

**Ad ogni modo, se richiesto dal R.U.P. , l'affidatario deve essere disponibile all'inizio delle lavorazioni inerenti il primo aglio dell'erba in data 1 giugno 2014.**

#### **ART. 10 – CORRISPETTIVO FATTURAZIONE E PAGAMENTI, TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

Il corrispettivo spettante all'affidatario verrà corrisposto a stati di avanzamento lavori di cui al Servizio al raggiungimento del 50% dei lavori.

La stazione appaltante a seguito di contabilità del Servizio effettivamente realizzato ai sensi del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. , avvierà la procedura di richiesta del DURC.

Successivamente l'affidatario potrà presentare regolare fattura.

La fattura dovrà:

- Essere intestata al Comune di Vedano al Lambro – Largo Repubblica n. 3 – 20864 Vedano al Lambro (MB) P.I. 00742750961;
- Indicare il riferimento degli interventi effettuati e verificati dall'ufficio, nonché tutti i dati relativi al pagamento (numero conto corrente bancario e codice ABI, CAB, CIN, numero conto corrente postale), sottoscrizione della dichiarazione sulla tracciabilità dei pagamenti.
- Il pagamento verrà effettuato dalla Tesoreria Comunale. La liquidazione della fattura potrà essere sospesa:
  1. qualora vengano contestati eventuali addebiti all'affidatario;
  2. l'affidatario non risulti in regola con versamento dei contributi a favore dei dipendenti; in tal caso il pagamento verrà effettuato previa liberatoria degli enti competenti.
- Il Comune potrà richiedere all'affidatario, anche il libro matricola ed ogni altro documento utile alla verifica delle posizioni contributive del personale dipendente e dei soci lavoratori.
- Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 3 commi 8 e 9, della Legge 13 agosto 2010, n. 136, l'appaltatore si obbliga espressamente a riscuotere ogni corrispettivo con modalità che garantiscano la tracciabilità dei flussi finanziari.

Parimenti l'appaltatore si obbliga a pagare i corrispettivi ad eventuali subappaltatori e/o subcontraenti, effettuando transazioni da eseguirsi mediante i servizi delle banche o della società Poste Italiane S.p.A.

Qualora la stazione appaltante avesse notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che avesse notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.

#### **ART. 11 – VERIFICHE E CONTROLLI**

Il referente dell'appalto per il Comune di Vedano al Lambro, anche per mezzo di propri incaricati, potrà in ogni momento effettuare verifiche e controlli sull'operato dell'affidatario.

Eventuali problemi connessi all'appalto verranno valutati e risolti con il R.U.P.. Il persistere di inadempimenti o negligenze da parte dell'affidatario comporterà la sospensione dei pagamenti nonché la rifusione di eventuali danni.

#### **ART. 12 – PENALITÀ**

L'Amministrazione Comunale si riserva l'insindacabile facoltà di applicare una penale di importo massimo pari a € 100 per ogni giorno di ritardo dei lavori ordinati via fax.

Inoltre, l'Amministrazione Comunale si riserva l'insindacabile facoltà di applicare una penale qualora dalle verifiche eseguite dai propri incaricati venga riscontrato:

- Mancata, incompleta o carente esecuzione delle prestazioni indicate nel progetto tecnico concordato con l'Ufficio Tecnico;

- Inosservanza degli interventi come indicato nel progetto;

L'esatto importo della penalità sarà segnalato all'affidatario mediante lettera raccomandata A.R. e sarà determinato in funzione alla gravità degli adempimenti contestati e delle conseguenze dannose che ne siano derivate per l'Amministrazione Comunale, ivi compreso il danno dell'immagine.

In ognuna delle ipotesi sopra prevista l'Amministrazione non liquiderà le prestazioni non eseguite ovvero non esattamente eseguite, salvo il suo diritto al risarcimento del maggior danno.

L'Amministrazione Comunale, provvederà ad inviare formale diffida a mezzo lettera raccomandata A.R., telegramma o fax, invitando l'affidatario ad ovviare alle negligenze ed adempimenti contestati entro il termine che verrà fissato caso per caso, precisando in tale comunicazione la gravità degli adempimenti e l'entità delle sanzioni che si intende applicare. Qualora l'affidatario non proceda ad ovviare alle negligenze ed inadempimenti contestati ovvero non faccia pervenire all'Amministrazione Comunale le proprie controdeduzioni ovvero non risponda alle contestazioni di cui trattasi nel termine ultimo di sette giorni dal ricevimento della comunicazione dell'Amministrazione Comunale, quest'ultima potrà procedere alla risoluzione del contratto ed all'esecuzione d'ufficio delle prestazioni non correttamente eseguite, a spese a carico dell'affidatario inadempiente.

L'invio di due diffide nel corso dell'esecuzione dell'appalto costituirà titolo per la risoluzione di diritto del contratto.

#### **ART. 13 – RISOLUZIONE**

Oltre a quanto previsto dagli articoli precedenti, l'Amministrazione Comunale potrà risolvere in tutto o in parte il contratto anche nei seguenti casi;

- a) gravi e reiterazioni violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate a seguito di due diffide formali da parte dell'Amministrazione Comunale;
- b) in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 C.C.;
- c) mancato rispetto di quanto previsto dal foglio patti e condizioni presentato dall'affidatario;
- d) arbitraria ed ingiustificata interruzione o sospensione da parte dell'affidatario, non dipendente da causa di forza maggiore;
- e) mancato rispetto delle disposizioni di legge circa la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'appalto;
- f) cessione del contratto o subappalti non autorizzati dall'Amministrazione Comunale;

In caso di risoluzione si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile.

#### **ART. 14 – CONTROVERSIE**

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra stazione Appaltante e l'Appaltatore e che non fosse possibile definire in via amministrativa sarà devoluta al giudice ordinario. Il foro competente sarà quello di Monza.

#### **ART. 15 – SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le spese e gli oneri per la stipula del contratto e di eventuali atti contrattuali aggiuntivi sono a completo ed esclusivo carico dell'affidatario, aggiudicatario nella misura fissata dalla legislazione in vigore.

#### **ART. 16 NORME APPLICABILI**

Per quanto non previsto dal presente Foglio Patti e Condizioni, si intendono richiamate e accettate le norme del Codice Civile in materia di contratti, di appalti e di responsabilità nonché il D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii, il D.Lgs. n. 81/2008.

#### **ART. 17 – ALLEGATI**

Sono parte integrante e sostanziale del presente Foglio Patti e Condizioni i seguenti allegati:

- Relazione Tecnica.
- DUVRI art. 26 D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.
- Computo Metrico Estimativo – Q.T.E.

Vedano al Lambro, 28.04.2014

DUVRI

**SERVIZIO GESTIONE GIARDINI COMUNALI 2014**

2014

**INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE  
PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**  
(Art. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.)

- All. A: verbale di sopralluogo

Allegato a delibera G.C. N° ...58..... del 05-05-2014

## 1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa esecutrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Secondo tale articolo al comma 3: Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto d'opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese esecutrici o dei singoli lavoratori autonomi.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto del contratto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa esecutrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa esecutrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta esecutrice dovrà esplicitare in sede di gara e con altre informazioni amministrative ritenute necessarie.

La ditta esecutrice dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI unico definitivo (il DUVRI definitivo sarà infatti costituito dal presente documento preventivo eventualmente modificato ed integrato dalle specifiche informazioni fornite dalla cooperativa).

## Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Esecutrice.

## Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di

entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto”.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel contratto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'esecutore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori affidati.
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi.
- delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole lavorazioni e la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e, conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di preventivi piani integrativi di sicurezza.

Tale difficoltà risulta ancora maggiormente aggravata dal dover definire dei costi della sicurezza significativamente connessi alle singole organizzazioni aziendali.

## 2. AZIENDA COMMITTENTE

<b>Denominazione</b>	Comune di Vedano al Lambro Settore LL.PP. - Patrimonio
<b>Responsabile del Settore LL.PP.</b>	arch. Alberto Gaiani
<b>Datore di Lavoro</b>	arch. Alberto Gaiani
<b>R.S.P.P. (esterno)</b>	Geom. Antonio Castoldi
<b>Medico competente</b>	dr. Marco Tibiletti
<b>R.L.S.</b>	
<b>Tipo di attività</b>	Amministrazione Comunale
<b>Indirizzo</b>	Largo Repubblica, 3 - 20854 Vedano al Lambro (MB)
<b>Part. IVA e Cod. Fisc.</b>	00742750961 - 03131650156
<b>Telefono</b>	039/2486320
<b>Fax</b>	039/491786
<b>URL</b>	<a href="http://www.vedanolambro.it">www.vedanolambro.it</a>
<b>PEC</b>	<a href="mailto:comune.vedanoallambro@pec.regione.lombardia.it">comune.vedanoallambro@pec.regione.lombardia.it</a>

### 3. DITTA APPALTATRICE

<b>Denominazione</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>Ruolo</b>	Esecutrice
<b>Ragione sociale</b>	
<b>Legale Rappresentante</b>	-
<b>Part. IVA e Cod. Fisc.</b>	-
<b>Telefono</b>	-
<b>Fax</b>	-
<b>URL</b>	-
<b>PEC</b>	-
<b>Posizione CCIAA</b>	-
<b>Posizione INPS</b>	-
<b>Posizione Cassa Edile</b>	-
<b>Posizione INAIL</b>	-

#### Figure e Responsabili

<b>Datore di lavoro</b>	
<b>Direttore Tecnico</b>	
<b>Medico competente</b>	
<b>Addetti antincendio</b>	
<b>Addetti pronto soccorso</b>	
<b>R.S.P.P.</b>	
<b>R.L.S.</b>	

#### Lavoratori dell'impresa

<b>Matricola</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Mansione</b>

#### **4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

Durata del servizio: dal 15/05/2014 al 30/11/2014 (presunta)

Il lavoro verrà svolto sotto la direttiva del personale dipendente del Settore LL.PP. con compiti di Direzione Lavori, coordinamento e verifica della regolarità delle prestazioni effettuate.

Il lavoro potrà essere eseguito per iniziativa autonomamente assunta da parte della Ditta, limitatamente a lievi modifiche dettate dai poteri discrezionali della direzione tecnica interna ad essa al fine di efficientare il servizio. La ditta nel caso in cui abbia operato sulla base di valutazione autonoma, sarà tenuta a fornire ai Settori Comunali gli elementi giustificativi dell'intervento.

Gli interventi dovranno essere eseguiti con tempestività e regolarità garantendo l'efficacia dei risultati attesi.

Il lavoro deve tenere conto delle caratteristiche dell'oggetto di intervento; in particolare si evidenzia la seguente situazione:

- attività all'interno dei centri abitati.
- attività all'interno di giardini comunali attrezzati.
- attività in prossimità di piccole aree 7 aiuole a giardini comunale attrezzate.
- attività in prossimità di sedi stradali.

Per le caratteristiche strutturali delle sedi stradali, si evidenzia la necessità che gli interventi siano limitati alle corsie di marcia, dovendo garantire la transitabilità ed i collegamenti; ulteriori interventi dovranno essere eseguiti secondo indicazioni della Polizia Locale.

Particolare attenzione dovrà essere prestata ai pedoni ed ai ciclisti.

L'uso di apparecchiature rumorose è sempre vietato in presenza di utenti nelle vicinanze.

Il lavoro deve essere svolto con cura, evitando che nelle situazioni quali gli incroci o nei bordi delle strade vengano a formarsi code/ingorghi alla circolazione; in tal caso, sarà opportuno integrare il servizio con l'attivazione localizzata di prescrizioni della Polizia Locale per prevenire particolari situazioni di pericolo per gli utenti della strada.

Nel caso di abbondanti precipitazioni il lavoro sarà sospeso previo concordamento con la committenza.

Si ritiene fondamentale evidenziare l'obbligo dei datori di lavoro della maestranze addette al servizio, aver effettuato oltre agli obblighi di formazione ed informazione, anche il necessario addestramento.

#### **5. VALUTAZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI DI LAVORAZIONE E DEFINIZIONE DELLE AZIONI DA INTRAPRENDERE**

Nel seguito vengono elencate le principali fasi di lavorative e viene fornita una valutazione dei rischi di lavorazione e delle cautele prioritarie di prevenzione e protezione che costituiscono guida orientativa per l'attività di analisi e valutazione dei rischi propri delle lavorazioni specifiche.

Tale attività di analisi e valutazione dei rischi propri delle lavorazioni specifiche deve essere effettuata da ogni singola ditta incaricata che deve redigere, in accordo con il presente documento, una valutazione specifica dei rischi propri introdotti.

Le misure di prevenzione e protezione presenti nel suddetto documento potranno integrarsi con quelle previste nel presente documento solo se conformi alle indicazioni/prescrizioni contenute nel presente.

Dal punto di vista delle possibili interferenze prevedibili le aree oggetto di intervento, possono presentare le seguenti interferenze:

- a) interferenza con la circolazione stradale sia di veicoli che di pedoni, ciclisti;
- b) interferenza con trasporti pubblici;
- c) interferenza con mezzi di emergenza, di soccorso e delle forze dell'ordine;
- d) interferenza con l'attività ordinaria e straordinaria del personale comunale (dipendenti e ditte incaricate);
- e) interferenza con gli utenti dei giardini pubblici comunali.

Per l'interferenza a), dovrà essere rispettata la normativa del codice della strada con particolare riferimento agli articoli del codice della strada.

Per l'interferenza b), dovrà essere intrapresa l'attività di informazione e formazione tesa a conoscere le tipologie di servizio presenti sulle strade, gli orari, e conoscenza delle aziende del trasporto pubblico, informazioni tese a reperire ogni dato utile in merito alle problematiche gestionali del servizio e delle persone o funzionari referenti.

Per l'interferenza c) si dovrà intraprendere attività di elencazione e comunicazione al personale dei servizi presenti sul territorio.

Per l'interferenza d) si dovrà acquisire il documento di valutazione dei rischi relativo ai lavori svolti dai dipendenti e dalle ditte incaricate.

Per l'interferenza e) si dovrà prestare la massima cura ed attenzione inibendo l'accesso alle aree interessate (con adeguata segnaletica/nastri/avvisi pre-lavori).

## 6. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO

Per quanto riguarda i rischi specifici presenti nell'ambiente in cui verrà svolto il servizio, vengono elencati i seguenti:

- rischi legati alla circolazione veicoli e pedoni;
- rischi per situazioni di gelo e neve;
- rischi per carenza di visibilità in caso di nebbia o scarsa visibilità;
- rischi per esposizione a situazioni climatiche avverse;
- rischi legati alla presenza di dipendenti e ditte incaricate di altre lavorazioni.

## 7. RISCHI INTRODOTTI DA PARTE DELL'ESECUTORE DEL LAVORO

L'esecutore dovrà evidenziare attraverso proprio atto sia l'analisi dei propri rischi per le attività e lavorazioni previste, sia i provvedimenti adottati per la riduzione dei rischi di interferenza. A tal proposito si elencano a titolo esemplificativo i principali rischi dell'esecutore del servizio:

rischi per utilizzo di macchinari	Numero e descrizione
Rischi legati all'utilizzo di utensili manuali o attrezzature	Numero e descrizione
Rischi legati all'utilizzo di prodotti chimici	Numero e descrizione

Rischi per attività degli operatori	(rumore, vibrazione....)
Altri rischi	(.....)

L'esecutore dovrà analizzare in funzione dei propri rischi e dei rischi precedentemente descritti le misure adottate per la riduzione dei rischi. Si allega la seguente tabella, con indicazione delle misure di prevenzione note:

#### Misure di Prevenzione Note

Macro interferenze	interferenze	rischi	Misure di prevenzione e riduzione
Circolazione stradale	Veicoli circolanti sulle strade, pedoni, altri operatori	Urti, collisioni, investimento, disturbo ottico o sonoro, stress da guida	Regolarmente allestire i mezzi dei segnali luminosi di ingombro e sonori, di luci di emergenza, informare e formare gli operatori, richiedere se del caso l'intervento della Polizia Locale per la regolamentazione del traffico
Condizioni meteo	Scarsa visibilità, pioggia debole	Gelo, peso e volumi delle masse nevose, valutazione dei limiti di intervento	Allestire i mezzi con idonei pneumatici e catene, formazione ed informazione sui limiti dei margini stradali
Forze dell'ordine e veicoli di emergenza	Con veicoli di emergenza o ordinari	Urti, collisioni	Rispettare le norme del codice della strada, dare precedenza ai veicoli d'emergenza, coordinarsi con gli altri operatori e con la Polizia Locale nel caso di problematiche rilevanti di percorribilità delle strade

#### 8. COSTI DELLA SICUREZZA

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi al contratto in oggetto, ai sensi dell'art. 26, c. 5 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. , sono stati individuati costi per apprestamenti di sicurezza relativamente all'eliminazione rischi di tipo **interferenziali**:

Misura	Costo per la sicurezza (Euro)
Riunione preliminare di coordinamento con gli addetti/preposti dell'impresa appaltatrice	2 ore x €/cad. 44,00 = € 88,00
Riunione in corso d'opera	
Corsi formazione, informazione, addestramento	2 ore x €/cad. 44,00 = € 88,00

DPI - Vestiario	€ 370,00
Integrazione DUVRI	€ 0,00
<b>TOTALE arrotondato</b>	<b>€ 550,00</b>

## 9. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali e negli spazi aperti del Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

### Emergenza **INCENDIO ED EVACUAZIONE**

Misure di Prevenzione e Protezione:

Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è **115 Vigili del Fuoco**.

Vostro comportamento di sicurezza.

- In caso di **piccolo incendio** cercate di spegnere il fuoco con l'estintore in dotazione della ditta posizionandovi senza correre rischi come da istruzioni interne alla ditta.
- Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta, quindi:
- Date l'allarme e fate sfollare l'area **mantenendo la calma**.
- **Avvertite i Vigili del Fuoco – 115**
- Recatevi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.
- Attendete l'arrivo dei pompieri e spiegate l'evento.

### Emergenza **PRONTO SOCCORSO**

Misure di Prevenzione e Protezione:

L'Esecutrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il **118 Pronto Soccorso**.

## 10. PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08 e s.m.i., ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro.

## 11. SMALTIMENTO RIFIUTI

Ogni lavorazione dovrà prevedere lo smaltimento dei rifiuti/residui nei brevi tempi tecnici strettamente necessari, la delimitazione e segnalazione delle aree nelle zone indicate, il contenimento degli impatti visivi e cattivi odori.

## 12. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere Servizio in oggetto.

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze non sono soggetti a ribasso e rientrano nell'importo già stanziato a favore dell'impresa incaricata.

In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

## 13. FIRME PER APPROVAZIONE

Figure	Nominativo	Firma
Datore di lavoro/Committente		
Responsabile del Procedimento		

**ALLEGATO A**

**VERBALE DI SOPRALLUOGO**

In relazione all'incarico che l'Impresa Esecutrice: \_\_\_\_\_  
ha ricevuto dalla Committente: **Comune di Vedano al Lambro – Settore LL.PP. - Patrimonio** di  
svolgere le attività di cui al Contratto Prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
presso le aree comunali oggetto del Servizio **i sottoscritti**, nelle rispettive qualità di:

- **RSPP della Committenza:**
- **Direttore Tecnico dell'Esecutrice:**
- **Responsabile del Procedimento:**

**DICHIARANO**

1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i servizi stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Esecutrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.

2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali :

3) che l'Esecutore è autorizzata all'utilizzo delle seguenti attrezzature di proprietà del Committente:

Resta inteso che il Coordinatore Tecnico dovrà rivolgersi al RSPP della Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività della Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta Esecutrice provvederà a :

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- informare e formazione i lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08 e s.m.i.);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- Fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

Li, .....

*Firma del RSPP (Arch. Alberto Gaiani)*

.....  
*Firma del Direttore Tecnico*

*per la ditta Esecutrice*

.....